

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Interramento dell'A2 nel Basso Mendrisiotto: due anni dopo a che punto siamo?

Con la mozione n. 1459 del 20 gennaio 2020 i sottoscritti deputati - prendendo spunto dal grido d'allarme di diversi Sindaci dei Comuni di frontiera del Mendrisiotto contro l'insopportabile situazione della (im)mobilità nella regione - hanno chiesto al Consiglio di Stato, eventualmente con il coinvolgimento dell'autorità federale e delle autorità locali, di farsi promotore di uno studio che esamini diversi scenari in merito al tracciato dell'A2 da Chiasso a Mendrisio, prevedendo in particolare circonvallazioni e anche coperture parziali, e che valuti le relative opportunità, in termini sia ambientali sia di mobilità sia di recupero di spazi, e i costi.

In merito sono state presentate anche alcune proposte; a mente degli scriventi l'aspetto fondamentale, al di là delle possibili varianti e degli aspetti tecnici, è in ogni caso il parziale interrimento nella misura più ampia possibile della A2.

Il Consiglio di Stato, con il suo messaggio n. 7911 del 14 ottobre 2020, ha indicato di ritenere interessante, *“per i vantaggi ipotizzati di tipo ambientale e paesaggistico”, “l'interramento della parte finale del tracciato dell'A2 in territorio svizzero e della parte iniziale della corrispondente autostrada italiana con conseguente liberazione degli spazi centrali del territorio del Basso Mendrisiotto dalla carreggiata autostradale e dagli impianti doganali”*.

Il Consiglio di Stato ha quindi indicato di essere *“disposto a contribuire ad uno studio di fattibilità che, come già discusso dal Dipartimento del territorio nell'incontro citato sopra, dovrà essere condotto dalla CRTM con il sostegno dei Comuni”*.

Sono passati oramai due anni dalle discussioni attorno al progetto di interrimento parziale dell'autostrada nel Basso Mendrisiotto o più di un anno dal messaggio del Consiglio di Stato; salvo qualche sporadica menzione nei media, non sembra che il tema abbia conosciuto una particolare evoluzione o concretizzazione.

Considerata l'importanza del tema, un aggiornamento della situazione è quindi quanto mai doveroso e dovuto alla cittadinanza del Mendrisiotto, sempre più asfissata dal traffico - in gran parte parassitario - e che merita, dopo decenni, una risposta strategica al tema della mobilità e del recupero paesaggistico.

I sottoscritti deputati interrogano come segue il Consiglio di Stato.

1. Il Consiglio di Stato è al corrente dell'attuale stadio di elaborazione di uno studio di fattibilità in merito all'interrimento della parte finale del tracciato dell'A2?
2. Rispetto al messaggio n. 7911 è stata registrata una evoluzione delle discussioni e delle decisioni in merito? Se sì, quali? Se no, per quale motivo?
3. Il Consiglio di Stato intende dare impulso e concretezza ad uno studio relativo alla fattibilità dell'interrimento della parte finale del tracciato dell'A2?
4. Se sì, in che modo e con che tempistica?

Maurizio Agustoni
Fonio - Pagani